



## SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA

Milano, 26 febbraio 2016

Spettabile  
**TRENORD SRL**  
Direttore Pianificazione Strategica  
Personale Organizzazione  
**Giorgio SPADI**  
giorgio.spadi@trenord.it

Oggetto: Richiesta incontro e ritiro avviso all'albo

Le scriventi OO.SS. sono venute a conoscenza di una mail al personale contenente tra l'altro l'avviso all'albo n°13 nel quale si chiede al personale di Trenord di recarsi a firmare entro il 18-03-2016 il modulo di accettazione delle condizioni generali d'uso degli strumenti.

In merito a tale modulo lo stesso elenca le modalità di utilizzo degli apparati Mobili in dotazione e nello specifico riporta che:

- L'assegnatario dell'apparato Mobile (e della relativa utenza) è il custode dell'apparato ed ha l'obbligo di adottare tutte le misure idonee alla conservazione dello stesso nello stato in cui gli è stato consegnato.
- L'assegnatario è responsabile di eventuali guasti dipendenti da negligenza, incuria o dolo.
- L'assegnatario deve sempre presentarsi in servizio, con l'apparato Mobile in perfetta efficienza e con le batterie cariche.
- Comportamenti non conformi alle presenti regole ed alle altre normative vigenti, saranno oggetto di valutazione ai sensi e per gli effetti delle norme disciplinari in vigore.

Tale pretesa Aziendale non trova riscontro nella normativa vigente né tantomeno negli accordi sottoscritti ed è in netto contrasto con quanto previsto dalla sentenza 5080/2014 del 20 gennaio 2015 del Tribunale di Milano e da quanto siglato dalle OO.SS. con l'accordo del 31 marzo 2015.

Si segnala soprattutto che la modifica dell'art. 54, effettuata con l'accordo del 31 marzo 2015, chiarisce in modo inconfutabile al punto 1.3 che l'indennità prevista è relativa all'incentivo per l'utilizzazione degli stessi strumenti e **non certamente per la ricarica**. A tal proposito lo stesso accordo chiarisce che verranno messi a disposizione dei lavoratori nei locali sosta apposite prese, pertanto chiarendo che tutte le attrezzature di lavoro devono essere riposte negli appositi armadietti e non certamente portati nella propria dimora.

Si ritiene inoltre che l'assegnatario possa essere il custode dell'apparato SOLO durante il proprio orario di lavoro ed in nessun altro spazio temporale della propria vita privata, infine non è a conoscenza dell'inserimento nel DVR di tutti gli strumenti e della loro utilizzazione.

Per quanto evidenziato si richiede l'immediato ritiro di tale Avviso ed un incontro urgente per avviare la fase di confronto così da individuare le modalità per la ricarica ed il mantenimento in efficienza degli apparati, oltre ovviamente ed assolutamente all'individuazione di una normativa precisa e completa sull'utilizzo degli strumenti elettronici, in mancanza continueremo a dare indicazioni al personale di rispettare rigorosamente la normativa vigente che potrebbero produrre situazioni di difficile gestione per la regolarità dell'esercizio.

In attesa di un pronto riscontro porgiamo distinti saluti.

Filt Cgil Tripodi	Fit Cisl Saibene	UiltTrasporti Cotroneo	FastFerrovie Carelli	Ugl Del Prete	Faisa Chiodi	Orsa Coscia